

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

L'**Università degli Studi di Milano** (C.F. 80012650158 - P.I. 03064870151 – Pec unimi@postecert.it), con sede legale in Milano alla via Festa del Perdono n.7, in persona del Rettore pro tempore, Prof. Elio Franzini, autorizzato alla stipula del presente atto dagli Organi di Governo (d'ora innanzi "UNIMI");

E

L'**università degli Studi di Milano - Bicocca**, con sede legale in Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, (Cod. Fisc. e P.IVA 12621570154 – pec ateneo.bicocca@pec.unimib.it), rappresentata dalla Rettrice pro tempore Prof.ssa Giovanna Iannantuoni,(d'ora innanzi "UNIMIB");

E

L'**Università degli Studi dell'Insubria** (C.F. 95039180120, P.IVA 02481820120 – Pec ateneo@pec.uninsubria.it), con sede in Varese, Via Ravasi n. 2, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Angelo Tagliabue, autorizzato alla stipula del presente atto dagli Organi di Governo (d'ora innanzi "UNIINSUBRIA");

E

Il **Comune di Milano** - (C.F. 01199250158 – Pec protocollo@postacert.comune.milano.it), con sede in Milano, Piazza della Scala n. 2 – 20121 Milano (MI), rappresentato dal Segretario Generale Dr. Fabrizio Dall'Acqua, (di seguito anche solo "il Comune" o "l'Amministrazione Comunale");

E

La **Regione Lombardia** (C.F. 80050050154 – P.I. 12874720159 – Pec: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it), con sede legale in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano (MI), rappresentata dal Segretario Generale, Dott. Antonello Turturiello (d'ora innanzi "la Regione" o "l'Amministrazione Regionale");

qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti".

PREMESSO CHE

- UNIMI, UNIMIB e UNINSUBRIA hanno quale finalità primaria la promozione della cultura, della ricerca, delle professionalità di grado superiore, dell'educazione e della formazione della persona anche in una dimensione internazionale, lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione e perseguono lo sviluppo della cosiddetta "terza missione", vale a dire la comunicazione della conoscenza e il trasferimento dei risultati della ricerca al territorio, il trasferimento tecnologico, in stretta sinergia con le realtà produttive e le istituzioni locali;

- il Comune di Milano promuove la crescita e lo sviluppo della comunità locale, in coerenza con la propria mission istituzionale, cura gli interessi della comunità milanese, ne promuove lo sviluppo e ne tutela le specificità culturali e socioeconomiche; promuove la cooperazione europea ed internazionale e i rapporti con le istituzioni locali di altri Paesi tramite iniziative comuni di interesse reciproco;

- la Regione Lombardia promuove la libertà dei singoli e delle comunità, il soddisfacimento delle aspirazioni e dei bisogni materiali e spirituali, individuali e collettivi, e opera per il superamento delle discriminazioni e delle disuguaglianze civili, economiche e sociali; garantisce la partecipazione dei singoli cittadini, delle formazioni sociali ed economiche e degli enti locali all'organizzazione politica, economica e sociale della Regione, per rendere effettivi l'esercizio dei diritti e l'adempimento dei doveri;

- UNIMI, nel gennaio 2023, ha adottato il PIAO per il triennio 2023-2025, nella cui sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" sono state riportate e sviluppate le Linee strategiche già approvate dal Consiglio di Amministrazione per il medesimo triennio, tra cui quella di Promuovere strumenti di condivisione di

buone pratiche attraverso reti istituzionali, ampliando la rete interateneo ad altri soggetti e avviando i lavori dell'Osservatorio sulla legalità;

- UNINSUBRIA, nel gennaio 2023, ha adottato il PIAO per il triennio 2023 -2025, che include la sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza", documento di programmazione delle attività e delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza amministrativa;

- UNIMIB ha adottato il PIAO per il triennio 2023 -2025, che include la Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza", documento di programmazione delle attività e delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza amministrativa

- UNIMI, UNIMIB e UNINSUBRIA partecipano a un Tavolo interistituzionale permanente in materia di anticorruzione e trasparenza, fondato nel 2020, con lo scopo di monitorare e condividere buone prassi nella gestione delle attività in tali settori;

- la Regione Lombardia, in data 31 gennaio ha approvato il PIAO 2023-2025, nella Sezione rischi corruttivi e trasparenza vengono individuati gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione, i soggetti coinvolti nonché le misure generali e specifiche di prevenzione della corruzione;

- il Comune di Milano, in data 31 marzo c.a., ha approvato il PIAO 2023 -2025, nella cui sezione II dedicata al Valore pubblico, performance e anticorruzione, sono riportate le misure operative per la prevenzione e gestione del rischio di corruzione e di non corretta gestione dell'attività amministrativa;

- le Parti intendono, con la stipula del presente Protocollo di intesa, disciplinare la collaborazione per l'attuazione di iniziative congiunte, finalizzate alla promozione, sviluppo, innovazione ed internazionalizzazione nell'ambito dei progetti in materia di anticorruzione e, più in generale instaurare una forma di collaborazione per lo svolgimento di programmi di interesse comune e, pertanto intendono stipulare un Protocollo di intesa per formalizzare un quadro istituzionale di riferimento e porre in essere ipotesi di nuovi strumenti di interazione, oltre che per regolamentare future attività da svolgere in cooperazione.

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse di cui al presente Protocollo di intesa costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2 – Oggetto e finalità

1. Con la stipula del presente Protocollo di intesa le Parti istituiscono tra loro un "Osservatorio della legalità", avente quale principale attività lo svolgimento di programmi di interesse comune e l'attuazione di iniziative congiunte, con il fine della promozione, dello sviluppo, dell'innovazione e dell'internazionalizzazione nell'ambito dei progetti in materia di anticorruzione.

2. La collaborazione sarà finalizzata allo svolgimento delle seguenti attività e progetti:

- a) individuare strategie in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, anche attraverso lo scambio di best practices;
- b) condividere ogni esperienza utile relativamente al monitoraggio dei processi a più alto rischio corruttivo all'interno delle amministrazioni coinvolte ;
- c) condividere ogni esperienza utile relativamente alla materia della vigilanza delle rispettive attività, con particolare riferimento all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ;
- d) promuovere corsi di formazione di tipo interdisciplinare, rivolti sia al personale docente, sia al personale tecnico-amministrativo;

- e) organizzare iniziative per la diffusione della cultura della legalità, coinvolgendo anche la società civile;
- f) sviluppare sinergie per approfondire tematiche di ricerca legate alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

3. Lo sviluppo di ognuna delle predette attività potrà essere realizzato anche attraverso la stipula di ulteriori atti attuativi del presente protocollo.

Art. 3 – Oneri economici

1. Il presente Atto non comporta flussi finanziari tra le Parti.

Art. 4 - Referenti

1. Per l'attuazione delle attività oggetto del presente Protocollo, le Parti designano ciascuna un referente con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione.

Per UNIMI Prof.ssa Maria Elisa D'Amico, Pro-Rettore alla Legalità, Trasparenza e Parità dei Diritti.

Per UNIMIB Prof. Alfredo Marra, Pro-Rettore alla Semplificazione amministrativa.

Per UNINSUBRIA Prof.ssa Carmela Leone, professoressa associata del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture, nel SSD IUS/10 – Diritto amministrativo

Per il Comune di Milano dr. Fabrizio Dall'Acqua, Segretario Generale e Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

Per la Regione Lombardia: il Dott. Enrico Gasparini, Direttore dell'Unità Organizzativa Sistema dei Controlli, Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy

Art. 5 - Riservatezza, proprietà e diffusione dei risultati, codice etico

1. Ciascuna Parte si impegna a non divulgare a terzi i dati e le elaborazioni oggetto del presente Protocollo di intesa per tutta la durata dello stesso. Eventuali risultati conseguiti nel contesto dello svolgimento delle attività e le forme di diffusione, formeranno oggetto di apposite pattuizioni.

2. Le Parti dichiarano di aver preso visione dei rispettivi Codici Etici, di Condotta nonché dei Piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza/Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO così come pubblicati sui rispettivi siti web istituzionali, ai cui principi etico-comportamentali si conformeranno nell'esecuzione del presente Protocollo di intesa.

Art. 6 - Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

1. I loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo di intesa.

2. La collaborazione di cui al presente Atto non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, commerciali o per qualsiasi altra attività promozionale, il logo, il nome, o altro segno distintivo dell'altra Parte (includere abbreviazioni).

Art. 7 - Durata ed eventuale rinnovo

1. Il presente Protocollo di intesa ha durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è rinnovabile in seguito ad accordo scritto tra le Parti per uguale periodo, previa delibera dell'Organo competente e presentazione di una relazione avente ad oggetto la rendicontazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti nel periodo di riferimento.

2. E' fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza.

Art. 8 - Recesso

1. Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo di intesa ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R. ovvero mediante Pec.
2. Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.
3. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulle prestazioni già eseguite.

Art. 9 – Non esclusività

1. Nel corso della collaborazione sarà possibile consentire l'adesione di enti terzi, previo parere positivo delle parti. L'adesione potrà avvenire tramite appositi accordi ad essa dedicati.

Art. 10 - Controversie

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Protocollo di intesa.
2. Fermo restando quanto previsto al comma precedente, per qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le Parti relativamente all'interpretazione, alla validità, all'efficacia, alla esecuzione e alla risoluzione del presente Protocollo di intesa sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo di intesa in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e dal D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101.
2. Per UNIMI il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@unimi.it
3. Per UNIMIB il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è contattabile all'indirizzo e-mail rpd@unimib.it
4. Per UNINSUBRIA il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è contattabile all'indirizzo e-mail privacy@uninsubria.it
5. Per il Comune di Milano il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.milano.it
4. Per la Regione Lombardia il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è contattabile all'indirizzo e-mail rpd@regione.lombardia.it

Art. 12 – Registrazione e spese

1. Il presente Atto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.
2. Il presente Protocollo di intesa, stipulato nella forma della scrittura privata, è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. n. 642/1972 nella misura prevista dalla relativa Tariffa parte I, articolo 2, come allegata al D.M. 20 agosto 1992, con onere a carico delle Parti per metà.
3. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale a cura di UNIMI giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Prot. 3439091 del 14.05.1991. L'Università con nota scritta chiederà alle altre Parti il rimborso della quota di spettanza.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, in sostituzione del documento cartaceo e della firma autografa.

Università degli Studi di Milano

Il Rettore
Prof. Elio Franzini

Università degli Studi di Milano-Bicocca

La Rettrice
Prof.ssa Giovanna Iannantuoni

Comune di Milano

Il Segretario Generale
Dott. Fabrizio Dall'Acqua

Università degli Studi dell'Insubria

Il Rettore
Prof. Angelo Tagliabue

Regione Lombardia

Il Segretario Generale
Antonello Turturiello